

Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro
Dipartimento industria, artigianato ed energia
Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 4817 in data 20-10-2016

OGGETTO: APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 52 DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2015, N. 13, DI UNA VARIANTE AL PROGETTO APPROVATO CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 4256 IN DATA 17/10/2013, PROPOSTA DALL'IMPRESA "F.LLI RONC S.R.L." DI INTROD E RELATIVA ALL'IMPIANTO IDROELETTRICO CON OPERA DI DERIVAZIONE SUL TORRENTE NANTEY E CENTRALE DI PRODUZIONE A MONTE DELLA LOC. GIASSÈRE NEL COMUNE DI PERLOZ.

Il Dirigente della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

Vista la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)), ed in particolare il titolo III, capo IV, relativo alle misure per la riduzione dei consumi regionali da fonte fossile;

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

vista la legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

considerato che in data 29 luglio 2016 l'Impresa "F.lli Ronc S.r.l." di Introd, Partita I.V.A. 00181010075, ha presentato, ai sensi dell'art. 52 della l.r. 13/2015, una richiesta di variante all'autorizzazione unica già rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 4256 in data 17 ottobre 2013, per la costruzione di un impianto idroelettrico sul Torrente Nantey nel comune di Perloz;

preso atto che la variante consiste essenzialmente nella realizzazione dei seguenti interventi:

- modifiche architettoniche all'opera di presa, che non variano i parametri di funzionamento dell'opera già autorizzata, per il rilascio del DMV e per la realizzazione della scala per la risalita dell'ittiofauna;
- rotazione sull'asse est-ovest della vasca di carico con conseguente modifica del tracciato della strada di accesso e del primo tratto della condotta forzata, abbassamento della quota di fondazione con conseguente aumento dell'altezza interna, rastrematura del fronte nord e lunghezza aumentata di 50 cm, eliminazione della palificata lignea e del muro in pietrame e malta nel prospetto sud e realizzazione di una scogliera rinverdata;
- modifiche architettoniche e diversa distribuzione interna dei locali dell'edificio di centrale;

considerato che con nota prot. n. 11237 in data 9 agosto 2016 è stato comunicato all'Impresa proponente l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 12 della l.r. 19/2007;

dato atto che con nota prot. n. 12097 in data 18 agosto 2016 è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015, per l'esame della richiesta di cui sopra;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 8 settembre 2016, nel quale è stato dato atto della valutazione tecnica positiva del progetto, subordinando il rilascio del provvedimento autorizzativo alla verifica delle richieste formulate dalla Struttura flora fauna, caccia e pesca e all'espressione formale del parere di competenza da parte della Struttura patrimonio paesaggistico ed architettonico;

preso atto delle note pervenute successivamente alla riunione della Conferenza di servizi summenzionata:

- prot. n. 13891 in data 8 settembre 2016, con la quale la Struttura espropriazioni e valorizzazione del patrimonio ha comunicato che, non essendoci nuove occupazioni, la variante non necessita del parere di competenza;
- prot. n. 6234 in data 8 settembre 2016, con la quale la Struttura restauro e valorizzazione ha reso noto di non sollevare obiezioni alla variante in oggetto e ha ribadito quanto espresso nel precedente parere prot. n. 4857/BC del 20 giugno 2013;
- prot. n. 1013 Pos. IV-2-9 in data 6 settembre 2016, con la quale il Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca in Valle d'Aosta ha confermato le prescrizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1483/2011 per il rilascio della subconcessione di derivazione irrigua e ha richiesto di integrare la documentazione progettuale relativa al passaggio per i pesci con gli elaborati grafici di progetto e la relativa relazione di accompagnamento;
- prot. n. 6889 in data 30 settembre 2016, con la quale la Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico ha autorizzato, con condizioni, la realizzazione delle opere in progetto;

preso atto della nota pervenuta in data 12 ottobre 2016, con la quale l'Impresa proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta durante la riunione della Conferenza di servizi dell'8 settembre 2016;

dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007 è considerato acquisito l'assenso delle Strutture che, regolarmente convocate alla riunione della Conferenza di servizi, non vi hanno partecipato;

considerato che, nei termini prescritti, non sono pervenute osservazioni ai sensi della l.r. 8/2011 e del DPR 327/2001;

dato atto che l'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle relative opere;

dato atto che, ai sensi dell'art. 58 della l.r. 13/2015, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 52 della l.r. 13/2015, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 708 in data 15 maggio 2015 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a

modificazione della DGR 578/2012 e successive integrazioni, a decorrere dal 1° giugno 2015;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 814 in data 29 maggio 2015, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30 dicembre 2015, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,

DECIDE

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 52 della l.r. 13/2015, la variante al progetto autorizzato con provvedimento dirigenziale 4256/2013, proposta dall'Impresa "F.lli Ronc S.r.l." di Introd, Partita I.V.A. 00181010075, per la costruzione e l'esercizio un impianto idroelettrico sul Torrente Nantey nel Comune di Perloz, sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nella riunione dell'8 settembre 2016;
2. di dichiarare l'impianto idroelettrico e le opere ad esso strettamente connesse di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003;
3. di stabilire che:
 - a. sono fatte salve le prescrizioni formulate nel provvedimento dirigenziale 4256/2013;
 - b. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi nella riunione dell'8 settembre 2016;
 - c. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nel corso del procedimento e che pertanto:
 - la facciata costituita da pannelli in acciaio zincato dovrà avere lo stesso abbattimento acustico di quella in vetro prevista nel progetto originario;
 - per il contenimento delle emissioni diffuse delle polveri l'Impresa autorizzata dovrà:
 - provvedere all'umidificazione costante delle piste di transito degli automezzi e dei cumuli di materiale polverulento, soprattutto nelle giornate secche e ventose;
 - limitare la velocità di transito degli automezzi all'interno dell'area di lavoro;
 - assicurare che le operazioni di demolizione, movimentazione e scarico dei materiali polverulenti vengano condotte con dovuta cautela, in modo da evitare nel maggior modo possibile la dispersione di polveri;

- assicurare una adeguata altezza di caduta del materiale durante le operazioni di scarico dagli automezzi di trasporto, in modo da limitare la dispersione di polveri;
 - assicurare la presenza di sistemi di copertura dei cassoni degli automezzi di trasporto del materiale polverulento per evitare la dispersione eolica di polveri dal materiale in essi contenuto;
 - lo stoccaggio dei materiali polverulenti dovrà essere gestito in modo da prevenire la dispersione di polveri nell'aria;
 - dovrà essere particolarmente curato l'inerbimento delle scarpate;
 - la larghezza delle pensiline sul fronte sud della centrale di produzione dovrà essere limitata alla sola protezione delle aperture;
- d. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, di linee elettriche di trasmissione e distribuzione dell'energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, l'Impresa autorizzata assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere, sollevando l'Amministrazione regionale e il Comune di Perloz da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;
- e. laddove la presente autorizzazione dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; l'Impresa autorizzata dovrà inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
- f. qualora l'Impresa autorizzata intendesse apportare modifiche all'impianto, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;
- g. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, l'Impresa autorizzata è tenuta a presentare apposita domanda alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'autorizzazione;
- h. prima dell'inizio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà consegnare una copia cartacea del progetto esecutivo alla Stazione forestale di Pont-Saint-Martin;
- i. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di comunicare al Comune di Perloz, alla Stazione forestale di Pont-Saint-Martin, alla Struttura tutela qualità aria e acque e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;
- j. prima della realizzazione delle opere strutturali, l'Impresa autorizzata dovrà procedere alla prescritta denuncia presso il Comune di Perloz ai sensi della legge regionale 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche);
- k. l'Impresa autorizzata dovrà provvedere all'accatastamento dei manufatti edilizi;

- l. l'entrata in esercizio dell'impianto è subordinata al conseguimento del certificato di agibilità, ai sensi dell'art. 25 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);
 - m. al fine di consentire eventuali attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto, l'Impresa autorizzata dovrà consentire al personale della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili (o dalla stessa autorizzato) e del Comune di Perloz il libero accesso all'impianto;
 - n. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, al Comune di Perloz, alle strutture regionali interessate, alla Stazione forestale di Pont-Saint-Martin e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;
4. di dare atto che:
 - a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Impresa autorizzata trasmetterà al Comune di Perloz la documentazione e le comunicazioni prescritte;
 - b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze;
 5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore
Stefano Marcias

Il dirigente
Mario Sorsoloni

IL COMPILATORE

Stefano MARCIAS

MARIO SORSOLONI

Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 21/10/2016 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO